UNIVERSITÀ DI PAVIA

Servizio Offerta Formativa
e Carriere Studenti

UOC Programmazione Didattica

**Oggetto: Emanazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio attivati dal dipartimento di Biologia e biotecnologie – coorte a.a. 2026/2027**

**IL RETTORE**

- **Vista** la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *"Riforma degli ordinamenti didattici universitari"* e, in particolare, l'art. 11;
- **Visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*" e, in particolare, l'art. 12;
- **Visto** il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021 sulla "*Definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della Banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei Corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023*";
- **Visto** il Decreto Ministeriale n. 96 del 6 giugno 2023 recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
- **Visti** i Decreti Ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023 relativi alle classi di laurea e laurea magistrale;
- **Visto** il Decreto Ministeriale n. 773 del 10 giugno 2024 recante "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- **Vista** la nota MUR n. 26029 del 19 dicembre 2025 (Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative);
- **Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
- **Visto** il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Pavia;
- **Vista** la delibera del Dipartimento di Biologia e biotecnologie del 25 marzo 2026;
- **Preso atto** del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2026;
- **Preso atto** della delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 15 maggio 2026;
- **Considerato** che l'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo prevede che il Regolamento didattico di un Corso di studio venga emanato con Decreto Rettorale

**DECRETA**

Art. 1 – Di emanare i Regolamenti didattici, per la coorte a.a. 2026/2027, dei seguenti Corsi di studio:

- Corso di laurea in Scienze biologiche (***Allegato n. 1***);
- Corso di laurea magistrale in Biologia sperimentale ed applicata (***Allegato n. 2***);
- Corso di laurea magistrale in Neurobiology (***Allegato n. 3****);*

- Corso di laurea magistrale in Molecular biology and genetics (***Allegato n. 4****);*
- Corso di laurea in Biotecnologie (***Allegato n. 5****);*
- Corso di laurea magistrale in Biotecnologie avanzate (***Allegato n. 6****).*

Art. 2 – Che le disposizioni del presente decreto entrino immediatamente in vigore.

Art. 3 – Che il Dipartimento di Biologia e biotecnologie renda disponibili on line attraverso il proprio sito web i suddetti Regolamenti didattici e annualmente provveda al loro aggiornamento.

Pavia, *data del protocollo*

IL RETTORE
(Prof. Alessandro Reali)
*Documento firmato digitalmente*

MS/MB/MD/es

Allegato n.2

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani"

# REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

# CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA SPERIMENTALE ED APPLICATA
Classe LM-6 Biologia

Coorte a.a. 2026/2027

**PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
Art. 2 Testi normativi di riferimento
Art. 3 Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
Art. 4 Servizi amministrativi di riferimento

**PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Art. 5 Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Art. 6 Requisiti di ammissione
Art. 7 Organizzazione didattica
Art. 8 Piani di studio
Art. 9 Programmi di doppia laurea
Art. 10 Obblighi di frequenza e propedeuticità
Art. 11 Attività a libera scelta dello studente
Art. 12 Stage e tirocinio
Art. 13 Esami e valutazioni finali di profitto
Art. 14 Prova finale e conseguimento del titolo

**PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

Art. 15 Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
Art. 16 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
Art. 17 Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università italiane e straniere
Art. 18 Ammissione ad anni successivi
Art. 19 Certificazioni

Allegato n. 1 Piano di studio

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata, attivato dal Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L. Spallanzani" dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-6 delle Lauree Magistrali in Biologia di cui al D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023.
2. La durata normale del Corso di Laurea magistrale è di due anni.

### Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento Generale di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento carriere studentesche (Statuto e Regolamenti | Università di Pavia) e dal Regolamento del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L. Spallanzani" dell'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani").
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli Didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del Corso di Laurea è il Consiglio Didattico di Scienze Biologiche, nel seguito indicato come Consiglio Didattico, ferme restando le competenze del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L. Spallanzani".
2. La responsabilità delle attività didattiche e organizzative del Corso di Studio (CdS) è assunta da un docente all'uopo designato dal Consiglio Didattico, ferma restando la collegialità delle decisioni e degli indirizzi. Il responsabile del Corso è nominativamente indicato nella Scheda Unica Annuale.
3. Il gruppo di gestione AQ (Assicurazione della Qualità) è composto dal Coordinatore del CdS, da almeno un rappresentante degli studenti, da almeno un rappresentante del personale tecnico amministrativo (PTA) e da almeno un docente appartenente al CdS.

### Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. Il supporto amministrativo del CdS è affidato, per quanto di competenza, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L. Spallanzani".
2. Per le pratiche relative alla carriera dello studente (immatricolazione, trasferimenti ecc..), la competenza è attribuita alla UOC Carriere Studenti, alla UOC Immatricolazioni e informastudenti e alla UOC Admission office.
Informazioni disponibili ai seguenti link:

Studiare | Università di Pavia
Offerta Formativa | Università di Pavia

3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo

del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: Orienta UniPV.

## PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio è consultabile al seguente link:

https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2026SUA08426.pdf

### Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
2. Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari minimi richiesti e comuni a tutti i curricula sono relativi all'acquisizione di:
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD in ambito matematico, fisico, informatico: MATH-01/MATH-06, PHYS-01-PHYS-06, INFO-01;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD in ambito chimico: CHEM-03/A, CHEM-05/A;
- almeno n. 9 CFU in uno o più dei seguenti SSD in ambito botanico, zoologico, ecologico: BIOS-01/B, BIOS-01/C, BIOS-03/A, BIOS-05/A.

Inoltre, per gli studenti che intenderanno iscriversi ai curricula 'Scienze biomediche molecolari' e 'Bioanalisi' saranno richiesti:
- 18 CFU di Discipline biomolecolari:
- 9 CFU di Discipline fisiologiche e biomediche

mentre per gli studenti che intenderanno iscriversi al curriculum 'Biologia ambientale e biodiversità' saranno richiesti:
- 24 CFU di altre Discipline biologiche

3. La verifica di un'adeguata preparazione personale non è richiesta:

a) agli studenti che abbiano conseguito la laurea nelle classi 12 (Classe delle lauree in Scienze Biologiche) ai sensi del D.M. 509 e L-13 (Scienze Biologiche) ai sensi del D.M. 270, con un voto non inferiore a 92/110;

b) agli studenti che abbiano conseguito la laurea nelle classi 1 (Classe delle lauree in Biotecnologie) ai sensi del D.M. 509 e L-2 (Biotecnologie) ai sensi del D.M. 270, con un voto non inferiore a 92/110, che intendono iscriversi alla laurea magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata, curricula "Bioanalisi" e "Scienze Biomediche Molecolari";

c) agli studenti che abbiano conseguito la laurea nelle classi 27 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) ai sensi del D.M. 509 e L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) ai sensi del D.M. 270, che intendono iscriversi alla Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata, curriculum Biologia Ambientale e Biodiversità, e che si siano laureati con un voto non inferiore a 92/110.

Negli altri casi, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente sarà effettuata da apposita Commissione mediante un colloquio.

4. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.
5. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di Studio dell'Ateneo o di altri Atenei la verifica della preparazione iniziale avviene mediante colloquio con apposita commissione nominata dal Consiglio Didattico.
6. Il recupero di debiti formativi derivanti dai criteri elencati al punto 2 o da una inadeguata preparazione personale verrà effettuato in base alle indicazioni di un'apposita Commissione. Tali debiti formativi devono essere recuperati prima dell'immatricolazione.
7. Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2.
Maggiori informazioni a questo link:
Iscriversi ad un corso di studio con titolo conseguito all'estero o con ordinamento estero | Università di Pavia.

**Art. 7 – Organizzazione didattica**

1. Le attività formative che fanno capo al CdS danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.
3. Ad ogni CFU erogato nei CdS corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico). Per ciascun CFU, la corrispondenza tra le ore di didattica impartite nel Corso di Laurea e le ore riservate allo studio individuale è la seguente:
a. nel caso di lezioni ex-cathedra, 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 17 ore dedicate allo studio individuale;
b. nel caso di attività didattiche di laboratorio, seminari, esercitazioni, 12 ore dedicate a lezioni frontali e 13 ore dedicate allo studio individuale.
4. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
5. Per alcuni insegnamenti in offerta formativa come, ad esempio, quelli su tematiche legate alle competenze trasversali e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con il superamento della prova d'esame, oltre al riconoscimento dei CFU, può essere previsto il rilascio di un open badge, ovvero di un attestato digitale che certifica le conoscenze, competenze e abilità acquisite attraverso il percorso di apprendimento. L'emissione dell'open badge avviene automaticamente a fronte della verbalizzazione dell'esame ed è inviato alla e-mail istituzionale dello studente.
6. I crediti acquisiti non sono ritenuti soggetti ad obsolescenza durante la carriera dello studente, indipendentemente dalla sua durata, fatti salvi i casi di decadenza o di rinuncia agli studi, per i quali, in caso di re-iscrizione, la convalida dei crediti acquisiti è subordinata, fra l'altro, a una valutazione della loro eventuale obsolescenza da parte del Consiglio Didattico (vedi successivo art. 16). In casi particolari ben motivati, l'obsolescenza di crediti formativi relativi a specifiche attività formative può essere deliberata dal Consiglio Didattico. La delibera di obsolescenza riporta l'indicazione delle modalità per il recupero dei crediti obsoleti, stabilendo le eventuali prove integrative che lo studente deve sostenere a tal fine.
7. L'attività didattica è organizzata in due semestri:
ottobre - gennaio marzo - giugno

8. Le sessioni di esame sono previste nei seguenti periodi:
15 gennaio - fine febbraio 15 giugno - fine luglio1° settembre - fine settembre
È previsto un totale di 6 appelli.
9. Sono previsti almeno due appelli, al di fuori delle sessioni di cui al punto 7, riservati agli studenti che abbiano già completato la frequenza del 2° anno del CdS.
10. Per gli studenti-atleti operanti nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico sono fissati, su richiesta degli interessati, appelli straordinari in sostituzione di quelli a calendario, se questi sono temporalmente coincidenti con impegni sportivi di rilevanza almeno nazionale. Gli impegni ostativi per la partecipazione agli appelli ordinari devono essere documentati al Presidente del CD che procederà, di intesa con il docente, all'organizzazione dell'appello straordinario.
11. I calendari delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea sono resi noti rispettando le scadenze ministeriali, come riportate in Scheda Unica Annuale.
12. Sono previste almeno otto sedute di laurea per anno solare.

**Art. 8 – Piani di studio**

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.
2. Sono approvati d'ufficio i piani di studio standard, ossia conformi alle regole e ai curricula indicati nell'Allegato 1 del presente Regolamento, salvo per le attività formative di cui alla lettera a), comma 5 dell'art. 10 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, scelte autonomamente dallo studente fra le attività offerte dall'Ateneo, per le quali il Consiglio Didattico valuta la coerenza con il progetto formativo, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
3. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe di laurea e dall'ordinamento didattico del corso individuale, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.
Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
4. Non sono previsti piani di studio per studenti iscritti part-time.
5. Nel piano di studi, oltre alle attività formative previste per il conseguimento del titolo di studio, è consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari, ad eccezione di quelle afferenti all'offerta didattica dell'area medica e sanitaria a programmazione nazionale e dell'area psicologica, avendo cura di rispettare le eventuali propedeuticità previste dal corso di studi.

**Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

1. Non sono previsti accordi o programmi finalizzati al conseguimento del doppio titolo.

**Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità**

1. La frequenza delle lezioni frontali non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. È obbligatoria la frequenza di non meno del 75% delle ore previste per le esercitazioni pratiche.
2. Non sono previste propedeuticità.

**Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente**

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 9 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. Ove la scelta sia effettuata tra gli insegnamenti dell'apposito elenco nell'Allegato 1, la coerenza con il Corso di Studio è riconosciuta d'ufficio.
2. È consentito inserire, tra le attività a libera scelta, insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali, ad eccezione di quelli afferenti all'offerta didattica dell'area medica e sanitaria a programmazione nazionale e dell'area psicologica. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi.
3. È consentito allo studente inserire nei piani di studio, come corsi a libera scelta, gli insegnamenti impartiti presso i Collegi Universitari se accreditati dall'Ateneo in base all'art. 27 del regolamento Didattico d'Ateneo.

**Art. 12 – Stage e tirocinio**

1. Non è previsto alcun Tirocinio Didattico Curriculare.
2. È possibile il riconoscimento di tirocini extracurricolari all'interno dei CFU del percorso formativo tra i CFU "A libera scelta" o "In soprannumero". Tale riconoscimento è subordinato alla valutazione del Consiglio Didattico che stabilirà i CFU riconosciuti all'attività.

**Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto**

1. Nel CdS non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto).
3. L'insieme delle attività formative di cui alle lettere c), d), e) del comma 5 dell'art. 10 del D.M. 270/2004 non rientra nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non dovranno comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
4. Gli esami si svolgono in forma orale e/o scritta. Qualora l'esame si svolga in duplice modalità, scritto e orale, si considera appello d'esame l'insieme delle due prove. Di norma gli appelli d'esame hanno luogo al termine degli insegnamenti, ma è anche possibile l'esecuzione di prove "in-itinere" durante lo svolgimento dell'insegnamento stesso, come parte integrante dell'appello d'esame.
5. Per gli insegnamenti composti da due moduli, i docenti responsabili dei moduli dell'insegnamento partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente.
6. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, può essere concessa la lode.
7. La scelta, da parte dello studente, di non accettare una votazione uguale o superiore a 18/30 è irrevocabile.
8. Lo studente non può sostenere più di due appelli nella medesima sessione d'esame.
9. Durante la prova d'esame, sia scritta che orale, è consentito allo studente ritirarsi, prima della conclusione della stessa.

10. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
11. La verifica delle attività di cui ai seguenti punti è espressa come segue:
a) Attività di Laboratorio inserita tra le "Attività a scelta dello studente": dichiarazione del docente responsabile dell'Attività di Laboratorio, valutazione "Idoneo" o "Non Idoneo".
b) Ulteriori conoscenze linguistiche: dichiarazione del relatore di tesi, valutazione "Approvato" o "Non approvato".
c) Internato di tesi: dichiarazione del docente relatore di tesi, valutazione "Approvato" o "Non approvato".
12. La valutazione di insufficienza non è di norma corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è riportata nella sua carriera scolastica. È necessario, in base a quanto previsto dal Regolamento carriere studentesche (art. 30 comma 1), verbalizzare la valutazione, anche se negativa.

### Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.
2. La media considerata, ai fini della media finale dei voti degli esami e delle attività presenti nel libretto dello studente, è quella ponderata; l'arrotondamento è matematico.
Sono esclusi dal calcolo della media finale: le attività in soprannumero, le attività valutate con giudizio e i debiti formativi. Ai fini della media il voto 30/30 e lode conta 30.
La prova finale consiste nella stesura di una tesi contenente dati originali sotto la guida di un relatore e, eventualmente, di uno o due correlatori. La tesi viene poi discussa di fronte ad un'apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, in seduta pubblica. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto è formulato collegialmente e tiene conto anche del percorso di studi dello studente. Per determinare il voto complessivo della prova finale, il voto assegnato dalla Commissione, pari a un punteggio massimo di 8, viene aggiunto alla media ponderata dei voti curriculari. Il punteggio minimo per superare la prova è di sessantasei punti. Qualora il voto finale sia centodieci, può essere richiesta la lode, che deve essere concessa all'unanimità.
La prova finale può essere redatta in lingua inglese, scritta in lingua inglese. A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:
a) che ci sia l'autorizzazione del Relatore;
b) che la prova sia sostenuta (e/o l'elaborato scritto) solo in lingua inglese;
c) che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
d) che il titolo venga redatto nella doppia lingua, inglese e italiana.

## PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

### Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. L'eventuale riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente secondo le modalità previste dal D.I. 931 del 4 luglio 2024 per le tipologie di cui ai successivi commi 2) e 3), è deliberato dal Consiglio Didattico. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e abilità individuali dello studente; viene esclusa qualsiasi forma di riconoscimento collettivo.
2. Il Consiglio Didattico, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale, può convalidare conoscenze e abilità debitamente certificate per un numero di crediti complessivamente non superiore a 24 CFU, di cui:
a. per conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 6 CFU;

b. per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.
3. Su richiesta dello studente e in base ai criteri e alle modalità stabilite dal Senato Accademico, possono altresì essere riconosciute, quali crediti formativi universitari nell'ambito delle attività a libera scelta del piano di studio (TAF D) o delle altre attività le seguenti attività fino ad un massimo complessivo di 12 CFU:
a) sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo fino ad un massimo di 6 CFU;
b) sport praticato a livello italiano e categorie intermedie fino a un massimo di 3 CFU;
c) qualificazione in "zona medaglie" ai Campionati universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale, fino a un massimo di 6 CFU.

**Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Didattico di Ateneo, in caso di passaggi/trasferimenti da altri CdS della stessa classe o da CdS di classi diverse, il riconoscimento della carriera percorsa dagli studenti, nonché l'eventuale convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili, è deliberata dal Consiglio Didattico.
2. La convalida dei crediti è deliberata dal Consiglio Didattico, caso per caso, sulla base di un'istruttoria condotta da uno o più docenti a ciò delegati dal Consiglio stesso. Il tipo di crediti riconoscibili e il loro numero sono stabiliti in base a criteri di attinenza disciplinare tenendo conto del contributo dell'attività formativa da riconoscere al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, dei suoi contenuti specifici e della loro eventuale obsolescenza, nonché dell'impegno orario richiesto. A tal fine, l'istanza di riconoscimento dovrà essere corredata della documentazione ufficiale; i docenti deputati al riconoscimento potranno mettere in atto ulteriori verifiche ritenute opportune.
Anche in caso di rinuncia o decadenza, il riconoscimento dei crediti acquisiti è deliberato dal Consiglio Didattico, caso per caso, sulla base di un'istruttoria condotta da uno o più docenti a ciò delegati dal Consiglio stesso.
3. Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, il riconoscimento di attività formative svolte presso Università straniere è deliberato dal Consiglio Didattico.
Il riconoscimento di crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e a esami sostenuti presso Università straniere di accertata qualificazione è valutato, caso per caso, sulla base di un'istruttoria condotta da uno o più docenti a ciò delegati dal Consiglio stesso.
4. I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati equipollenti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito.

**Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università italiane e straniere**

1. Gli studenti del corso di studio possono svolgere parte dei propri studi presso Università italiane o estere con le quali siano stipulate convenzioni o accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. I periodi di studio presso altri Atenei italiani convenzionati prevedono una durata minima di 3 mesi fino ad un massimo di 6 mesi. Il piano di studio da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero

di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata.
3. Le opportunità di studio all'estero o presso atenei italiani sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dai programmi di mobilità e dagli accordi di scambio.

4. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività in accordo con quanto proposto dai relativi bandi:

a) seguire corsi e sostenere i relativi esami;

b) svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.

5. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero (o presso l'Ateneo italiano convenzionato nel caso di Erasmus italiano) e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco degli insegnamenti da seguire durante il periodo di mobilità con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato per la Mobilità Internazionale e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
6. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute - "*Transcript of records*" - (rilasciata dall'Ateneo estero o italiano ospitante), il Consiglio didattico/di Dipartimento delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero o presso l'ateneo italiano ospitante (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
7. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte nel periodo di mobilità qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato.
8. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio didattico/di Dipartimento.
9. Lo studente che ha effettuato un periodo di mobilità e che richiede la convalida delle attività sostenute all'estero o presso altro Ateneo convenzionato non sarà ammesso all'esame di laurea qualora in difetto della delibera di convalida.

## Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

Non sussistono condizioni che possano pregiudicare l'iscrizione agli anni successivi.

## Art. 19 – Certificazioni

Non è previsto il riconoscimento di alcuna certificazione.

Allegato n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE 'LAZZARO SPALLANZANI'**

# Piano di studio Corso di Laurea magistrale in Biologia sperimentale ed applicata – Coorte 2026-2027

LM-6 - Classe di Laurea magistrale in Biologia

*Curriculum 'BIOANALISI'*

**I ANNO (60 C.F.U.)**

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Tecniche microscopiche e citochimiche | 6 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Laboratorio di statistica | 6 | I | SECS-S/02 | STAT-01/B | Caratterizzante - Biomedico |
| Micologia e Parassitologia con tecniche di laboratorio | 9 | I | 6 CFU BIO/02<br>3 CFU VET/06 | 6 CFU BIOS-01/B<br>3 CFU MVET-03/B | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente<br>Affini/Integrative |
| Internato per la tesi sperimentale | 3 | I | | | Prova finale |
| Analisi microbiologiche | 9 | II | BIO/19 | BIOS-15/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| Metodologie e analisi biochimico-cliniche | 9 | II | BIO/10 | BIOS-07/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| Metodologie genetico-molecolari | 6 | II | BIO/18 | BIOS-14/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| <u>Due insegnamenti a scelta tra:</u> | | | | | |
| Analisi tossicologiche | 6 | I | BIO/14 | BIOS-11/A | Caratterizzante - Biomedico |
| Patologia clinica e tecniche immunologiche | 6 | II | MED/04 | MEDS-02/A | Caratterizzante - Biomedico |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Igiene ambientale | 6 | II | MED/42 | MEDS-24/B | Caratterizzante - Biomedico |

## II ANNO (60 C.F.U.)

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Gestione della qualità e legislazione. Introduzione alla professione | | I | | | |
| - Controllo e gestione qualità | 3 | | SECS-P/13 | ECON-10/A | Affini/Integrative |
| - Legislazione e deontologia professionale | 3 | | IUS/10 | GIUR-06/A | Affini/Integrative |
| | | | | | |
| <u>Un esame a scelta tra</u>: | | | | | |
| Citopatologia | 6 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | Affini/Integrative |
| Alimentazione e dietetica | 6 | I | MED/49 | MEDS-08/C | Affini/Integrative |
| Metodologie in tossicologia forense | 6 | I | MED/43 | MEDS-25/A | Affini/Integrative |
| Biochimica industriale e laboratorio | 6 | I | BIO/10 | BIOS-07/A | Affini/Integrative |
| Tecniche di indagine biomolecolare nel laboratorio di genetica forense | 6 | I | MED/43 | MEDS-25/A | Affini/Integrative |
| A scelta dello studente * oppure ** | 9 | I | | | A scelta dello studente |
| Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 | II | | | Altro - Ulteriori conoscenze linguistiche |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Prova finale | 36 | II | | | Prova finale |

## *ATTIVITÀ DI LABORATORIO OPPURE **INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

*** ELENCO DEI LABORATORI**

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Laboratorio di Patologia Vegetale | 9 | I | AGR/12 | AGRI-05/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Botanica | 9 | I | BIO/02 | BIOS-01/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Botanica ambientale | 9 | I | BIO/03 | BIOS-01/C | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Fisiologia Vegetale | 9 | I | BIO/04 | BIOS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Zoologia | 9 | I | BIO/05 | BIOS-03/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Anatomia Comparata e Citologia | 9 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Ecologia | 9 | I | BIO/07 | BIOS-05/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Fisiologia | 9 | I | BIO/09 | BIOS-06/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Biochimica | 9 | I | BIO/10 | BIOS-07/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Biologia Molecolare | 9 | I | BIO/11 | BIOS-08/A | A scelta dello studente |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Laboratorio di Farmacologia | 9 | I | BIO/14 | BIOS-11/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Genetica | 9 | I | BIO/18 | BIOS-14/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Microbiologia | 9 | I | BIO/19 | BIOS-15/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Patologia Generale | 9 | I | MED/04 | MEDS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Immunologia | 9 | I | MED/04 | MEDS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Parassitologia | 9 | I | VET/06 | MVET-03/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Bioinformatica | 9 | I | BIO/11 | BIOS-08/A | A scelta dello studente |

**** INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA:**

Il corso da 6 CFU Didattica delle Scienze (SSD: BIOS-01/B, ex BIO/02) più un laboratorio da 3 CFU tra quelli offerti dalla LM Neurobiology o un corso da 3 CFU tra quelli offerti dall'Università di Pavia con l'eccezione dei corsi previsti nei corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale di ambito medico-sanitario e dell'area psicologica
oppure
corsi per un totale di 9 CFU scelti tra quelli offerti dall'Università di Pavia con l'eccezione dei corsi previsti nei corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale di ambito medico-sanitario e dell'area psicologica.

*Curriculum 'BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITA''*

## I ANNO (54 C.F.U.)

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Tecniche molecolari per la conservazione della biodiversità | 9 | I | 6 CFU BIO/04<br>3 CFU BIO/05 | 6 CFU BIOS-02/A<br>3 CFU BIOS-03/A | Caratterizzante - Biomolecolare<br>Affini/Integrative |
| Ecologia del comportamento | 6 | I | BIO/05 | BIOS-03/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Fisiologia ambientale | 6 | I | BIO/09 | BIOS-06/A | Caratterizzante - Biomedico |
| Internato per la tesi sperimentale | 3 | I | | | Prova finale |
| <u>Un insegnamento a scelta tra:</u> | | | | | |
| Biologia delle popolazioni e comunità | 6 | I | BIO/05 | BIOS-03/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Bioacustica | 6 | II | BIO/05 | BIOS-03/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Ecologia marina e delle acque interne | 9 | II | BIO/07 | BIOS-05/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Microbiologia ambientale | 6 | II | BIO/19 | BIOS-15/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| A scelta dello studente * oppure ** | 9 | I | | | A scelta dello studente |

## *ATTIVITÀ DI LABORATORIO OPPURE **INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

***ELENCO DEI LABORATORI**

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Laboratorio di Patologia Vegetale | 9 | I | AGR/12 | AGRI-05/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Botanica | 9 | I | BIO/02 | BIOS-01/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Botanica ambientale | 9 | I | BIO/03 | BIOS-01/C | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Fisiologia Vegetale | 9 | I | BIO/04 | BIOS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Zoologia | 9 | I | BIO/05 | BIOS-03/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Anatomia Comparata e Citologia | 9 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Ecologia | 9 | I | BIO/07 | BIOS-05/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Fisiologia | 9 | I | BIO/09 | BIOS-06/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Biochimica | 9 | I | BIO/10 | BIOS-07/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Biologia Molecolare | 9 | I | BIO/11 | BIOS-08/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Farmacologia | 9 | I | BIO/14 | BIOS-11/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Genetica | 9 | I | BIO/18 | BIOS-14/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Microbiologia | 9 | I | BIO/19 | BIOS-15/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Patologia Generale | 9 | I | MED/04 | MEDS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Immunologia | 9 | I | MED/04 | MEDS-02/A | A scelta dello studente |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Laboratorio di Parassitologia | 9 | I | VET/06 | MVET-03/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Bioinformatica | 9 | I | BIO/11 | BIOS-08/A | A scelta dello studente |

**** INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA:**

Il corso da 6 CFU Didattica delle Scienze (SSD: BIOS-01/B, ex BIO/02) più un laboratorio da 3 CFU tra quelli offerti dalla LM Neurobiology o un corso da 3 CFU tra quelli offerti dall'Università di Pavia con l'eccezione dei corsi previsti nei corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale di ambito medico-sanitario e dell'area psicologica
oppure
corsi per un totale di 9 CFU scelti tra quelli offerti dall'Università di Pavia con l'eccezione dei corsi previsti nei corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale di ambito medico-sanitario e dell'area psicologica.

## II ANNO (66 C.F.U.)

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Valutazione d'impatto e qualità ambientale<br>- Valutazione d'impatto e legislazione ambientale<br>- Strumenti per la qualità e per l'ambiente | 9 | I | 6 CFU BIO/07<br>3 CFU SECS-P/13 | 6 CFU BIOS-05/A<br>3 CFU ECON-10/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente<br>Affini/Integrative |
| Ecotossicologia | 6 | I | BIO/14 | BIOS-11/A | Caratterizzante - Biomedico |
| Biologia evoluzionistica | 9 | II | BIO/05 | BIOS-03/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Analisi statistica e modellistica ambientale | 6 | II | SECS-S/02 | STAT-01/B | Caratterizzante - Biomedico |
| <u>Un insegnamento a scelta tra</u>: | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Genetica della conservazione | 6 | I | BIO/18 | BIOS-14/A | Affini/Integrative |
| Chimica dell'ambiente | 6 | I | CHIM/01 | CHEM-01/A | Affini/Integrative |
| Parassitologia ed associazioni simbiontiche | 6 | I | VET/06 | MVET-03/B | Affini/Integrative |
| Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 | II | | | Altro - Ulteriori conoscenze linguistiche |
| Prova finale | 27 | II | | | Prova finale |
| | | | | | |

*Curriculum 'SCIENZE BIOMEDICHE MOLECOLARI"*

## I ANNO (54 C.F.U.)

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Biochimica medica | 9 | I | BIO/10 | BIOS-07/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| Genetica molecolare umana | 9 | I | BIO/18 | BIOS-14/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| Fisiologia cellulare e molecolare | 9 | I | BIO/09 | BIOS-06/A | Caratterizzante - Biomedico |
| Internato per la tesi sperimentale | 3 | I | | | Prova finale |
| Biologia cellulare avanzata | 6 | II | BIO/06 | BIOS-04/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Biologia molecolare della cellula | 6 | II | BIO/11 | BIOS-08/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| Farmacologia e terapia sperimentale | 6 | II | BIO/14 | BIOS-11/A | Caratterizzante - Biomedico |
| Patologia molecolare e Immunogenetica | 6 | II | MED/04 | MEDS-02/A | Caratterizzante - Biomedico |

## II ANNO (66 C.F.U.)

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Microscopie avanzate | 6 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | Caratterizzante - Biodiversità e ambiente |
| Citogenetica e ingegneria cromosomica | 6 | I | BIO/18 | BIOS-14/A | Caratterizzante - Biomolecolare |
| Bioinformatica | 6 | I | ING-INF/06 | IBIO-01/A | Affini/Integrative |
| Un insegnamento a scelta tra: | | | | | |
| Biologia dello sviluppo e cellule staminali | 6 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | Affini/Integrative |
| Microbiologia molecolare | 6 | I | BIO/19 | BIOS-15/A | Affini/Integrative |
| Parassitologia biomedica | 6 | I | VET/06 | MVET-03/B | Affini/Integrative |
| Tecniche di indagine biomolecolare nel laboratorio di genetica forense | 6 | I | MED/43 | MEDS-25/A | Affini/Integrative |
| Radiation biophysics and radiobiology | 6 | II | FIS/07 | PHYS-06/A | Affini/Integrative |
| A scelta dello studente * oppure ** | 9 | I | | | A scelta dello studente |
| Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 | II | | | Altro - Ulteriori conoscenze linguistiche |
| Prova finale | 30 | II | | | Prova finale |

## *ATTIVITÀ DI LABORATORIO OPPURE **INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

### *ELENCO DEI LABORATORI

| INSEGNAMENTO | CFU | SEMESTRE | SSD vecchio | SSD nuovo | TAF/AMBITO |
|---|---|---|---|---|---|
| Laboratorio di Patologia Vegetale | 9 | I | AGR/12 | AGRI-05/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Botanica | 9 | I | BIO/02 | BIOS-01/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Botanica ambientale | 9 | I | BIO/03 | BIOS-01/C | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Fisiologia Vegetale | 9 | I | BIO/04 | BIOS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Zoologia | 9 | I | BIO/05 | BIOS-03/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Anatomia Comparata e Citologia | 9 | I | BIO/06 | BIOS-04/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Ecologia | 9 | I | BIO/07 | BIOS-05/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Fisiologia | 9 | I | BIO/09 | BIOS-06/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Biochimica | 9 | I | BIO/10 | BIOS-07/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Biologia Molecolare | 9 | I | BIO/11 | BIOS-08/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Farmacologia | 9 | I | BIO/14 | BIOS-11/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Genetica | 9 | I | BIO/18 | BIOS-14/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Microbiologia | 9 | I | BIO/19 | BIOS-15/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Patologia Generale | 9 | I | MED/04 | MEDS-02/A | A scelta dello studente |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Laboratorio di Immunologia | 9 | I | MED/04 | MEDS-02/A | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Parassitologia | 9 | I | VET/06 | MVET-03/B | A scelta dello studente |
| Laboratorio di Bioinformatica | 9 | I | BIO/11 | BIOS-08/A | A scelta dello studente |

**** INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA:**

Il corso da 6 CFU Didattica delle Scienze (SSD: BIOS-01/B, ex BIO/02) più un laboratorio da 3 CFU tra quelli offerti dalla LM Neurobiology o un corso da 3 CFU tra quelli offerti dall'Università di Pavia con l'eccezione dei corsi previsti nei corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale di ambito medico-sanitario e dell'area psicologica
oppure
corsi per un totale di 9 CFU scelti tra quelli offerti dall'Università di Pavia con l'eccezione dei corsi previsti nei corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale di ambito medico-sanitario e dell'area psicologica.